



Club
Alpino Italiano
Sez. Desio



C.A.I.
Alpinismo Giovanile
Sez. Desio

RIFUGIO CRÊTE SÈCHE

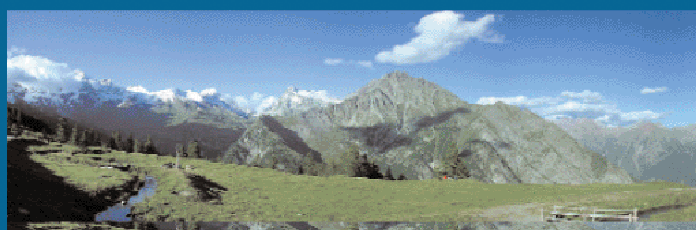
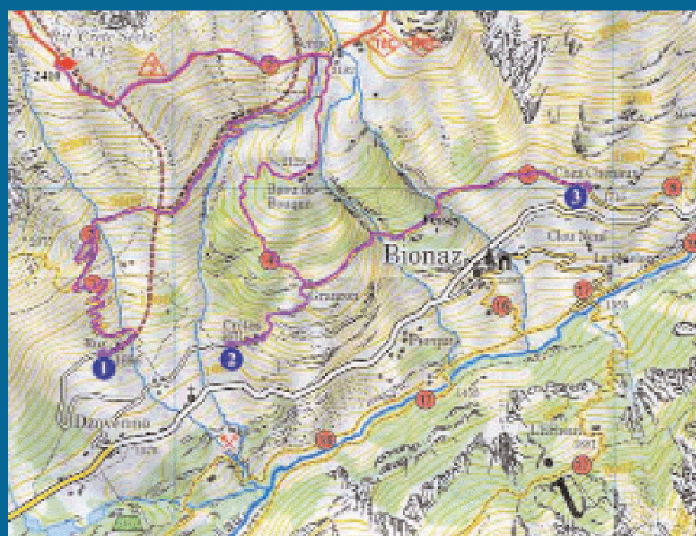
Il Colle di Crête Sèche, transito appartato



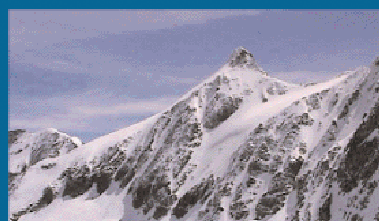
Rifugio Crête Sèche
(2.410 m)



Aroletta



Alpe de Champillonne



La Rayette



Anemoni

Dal villaggio di Ruz (1696 m) si segue la strada agricola che si alza szulla destra orografica del torrente e giunge sin nei pressi dell'Alpe Primo (1853 m); prosegue sul coatone, prima boscoso e poi sassoso, quindi esce allo scoperto sui pascoli per arrestarsi poco prima dell'alpeggio Berrier (2192 m; ore 1,30).

Il sentiero a questo punto volge a sinistra, compie una diagonale, passa accanto a una caratteristica sorgente che sgorga dalla roccia, detta "lo Berio de la bosse", e prosegue sino a incontrare una diramazione. Si segue il sentiero che si alza verso destra e si transita vicino a un masso caratteristico, detto "lo Berio di Governo", per il fatto che al tempo della rivoluzione francese il governo vi installò un corpo di guardia.

Poco sopra si raggiunge il Rifugio Crête Sèche (2410 m; ore 1).

dal rifugio il sentiero continua in direzione nord, sulla sinistra orografica del vallone.

Si avvicina al torrente, quindi si alza sulla pietraia sino a poca distanza dal bivacco Spataro (2600 m; ore 0,30), posto all'inizio del "Plan de la Sabbia", caratteristico pianoro alluvionale dove il torrente si allarga notevolmente.

Si percorre il pianoro, ormai privo di sentiero, sulla sinistra, seguendo la segnaletica sui sassi; si incontrano poi ancora tracce sulla morena di un ghiacciaietto ormai scomparso.

In corrispondenza di un ripiano occorre dirigersi a destra ed attraversare un nevaio. Sempre seguendo la segnaletica si prende quota sulla sinistra del valloncetto e si raggiunge il Colle di Crete Seche (2908 m; ore 1).